



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 469 e 470, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio dei saldi di bilancio delle Regioni a Statuto ordinario per l'anno 2019.

Repertorio atti n. 165/CSR del 17 ottobre 2019

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella odierna seduta del 17 ottobre 2019:

VISTO l'articolo 1, comma 469, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, il quale ha stabilito che, per il monitoraggio degli adempimenti relativi a quanto disposto dai commi da 463 a 484 e per l'acquisizione di elementi informativi utili per la finanza pubblica, gli enti di cui al comma 465 trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze del saldo di cui al comma 466, con tempi e modalità definiti con decreti del predetto Ministero sentite, rispettivamente, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il successivo comma 470 il quale ha disposto che, ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web, appositamente previsto nel sito «<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>», entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto, secondo un prospetto e con le modalità definiti dai decreti di cui al comma 469 del presente articolo. La trasmissione per via telematica della certificazione ha valore giuridico ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento all'obbligo del pareggio di bilancio. Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro il successivo 30 aprile e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo di cui al comma 466, si applicano, nei dodici mesi successivi al ritardato invio, le sole disposizioni di cui al comma 475, lettera e), limitatamente alle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

VISTA la nota 17169 del 20 settembre 2019 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha fatto pervenire lo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio dei saldi di bilancio delle Regioni a Statuto ordinario per l'anno 2019, da sottoporre al parere di questa Conferenza;



AP
S



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

CONSIDERATO che il provvedimento è stato trasmesso, con note n. 0014782 del 24 settembre 2019 e n. 0015004 del 27 settembre 2019, alle Regioni;

CONSIDERATO che, nel corso della riunione, a livello tecnico, convocata per il 2 ottobre 2019, i rappresentanti delle Regioni hanno evidenziato talune criticità; in particolare, hanno richiesto, per la parte riguardante i nuovi investimenti di cui all'articolo 1, commi 833 e 834, della legge n. 145 del 2018, che, nello schema di decreto, venga riprodotta la formulazione prevista dalla norma, al fine di evitare possibili dubbi interpretativi soprattutto in sede di controllo contabile; inoltre, hanno evidenziato, per la parte relativa agli investimenti indiretti, la necessità di non prevedere l'obbligo di garanzia da parte delle Regioni sugli altri enti beneficiari del contributo, non avendo le Regioni stesse la possibilità di intervenire su detti enti;

CONSIDERATO che i rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato hanno preso atto positivamente delle osservazioni formulate dalle Regioni, riservandosi di trasmettere una nuova formulazione del testo.

CONSIDERATO che detto Dicastero, con nota del 3 ottobre 2019, ha trasmesso il nuovo testo con l'accoglimento delle modifiche richieste;

CONSIDERATO che, con nota n. 0015523 dell'8 ottobre 2019, la nuova formulazione del testo dello schema di decreto è stata trasmessa alle Regioni;

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta, le Regioni hanno consegnato un documento (All.A) in cui si esprime parere favorevole sul provvedimento in esame nella considerazione che il Governo, a livello tecnico, ha convenuto sulle richieste di integrazione e di drafting segnalate;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 1, comma 469 e 470, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio dei saldi di bilancio delle Regioni a Statuto ordinario per l'anno 2019, trasmesso, con nota del 3 ottobre 2019, dal Ministero dell'economia e delle finanze nei termini di cui all'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Cons. Elisa Grande

Elisa Grande



Il Presidente
On. Francesco Boccia

Francesco Boccia

AP

di p.



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME



19/165/SR01/C2

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, CONCERNENTE IL
MONITORAGGIO E LA CERTIFICAZIONE DEL RISPETTO DEGLI
OBIETTIVI
DEL PAREGGIO DI BILANCIO DELLE REGIONI A STATUTO
ORDINARIO PER L'ANNO 2019**

**Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 469 e 470, della legge 11 dicembre
2016, n. 232**

Punto 1) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

Si esprime parere favorevole nella considerazione che il Governo a livello tecnico ha convenuto sulle richieste di integrazione e di *drafting* segnalate.

Roma, 17 ottobre 2019